



Viene levigata con carta abrasiva a granulometria decrescente fino alla pasta diamantata una piccola piazzola in metallo. Dopo un localizzato attacco acido che mette in evidenza la struttura metallografica dell'oggetto viene posizionato un foglietto di triacetato di cellulosa ammorbidito con acetone (REPLICA). Viene in questo modo prodotto un calco della superficie da indagare. La replica può così essere analizzata al microscopio per evidenziare corrosioni intergranulari, scorrimenti viscosi, microcricche ecc. La prova ripetuta a cadenze programmate aiuta a stimare la vita residua di strutture e impianti.

Fig. 1 – Preparazione in una catena.

Fig. 2 - Attacco acido.

Fig. 3 - 4 Posizionamento REPLICA.

Fig. 5 - 6 REPLICA in resina e in triacetato

Fig. 7 - 8 Osservazione al microscopio